

Bertolasi acciuffa la semifinale, Ondoli ai recuperi

Pubblicato: Martedì 27 Agosto 2019



Sara Bertolasi agguanta le semifinali ai **Mondiali di canottaggio** di Linz, Chiara Ondoli invece dovrà passare dai recuperi. Questo il verdetto delle regate di oggi – martedì 27 agosto – dal bacino della città austriaca, acque sulle quali un'altra varesotta – la giovane Federica Cesarini – ha già conquistato un primo passaggio del turno sulla strada verso le medaglie.

Il **quattro senza femminile** (con **Bertolasi** anche Patelli, Iseppi e Montesano), respinto in batteria nel quale è stato quarto, ha acciuffato la semifinale grazie al **terzo posto ottenuto nella regata di recupero** e quindi può continuare a sperare nella qualificazione olimpica, visto che il Mondiale mette in palio anche otto pass per Tokyo 2020. La gara odierna ha visto la Cina in testa praticamente per tutti i duemila metri: le azzurre si sono messe in scia e sono rimaste a lungo seconde, ma nel finale hanno accusato la rimonta dell'Irlanda. Tre però le posizioni “buone” per passare il turno, e così Sara e compagne hanno gestito l'ultimo quarto di regata e **tenuto a bada il ritorno della Russia**. *(Foto in alto: il quattro senza. Bertolasi è la prima da destra / Canottaggio.org/Perna)*

Esordio senza il botto invece per **Chiara Ondoli, angere**se dell'Aniene, nel **quattro di coppia senior femminile**: la barca azzurra (completata da Serafini, Terrazzi e Guerra) ha chiuso al **quinto posto una batteria** che metteva in palio un solo posto per la finale, piazzamento appannaggio dell'Olanda che ha preceduto di un soffio la Polonia. L'Italia è rimasta aggrappata alle altre barche senza però riuscire a lasciare la quinta piazza, con la sola Romania alle spalle a una certa distanza. **Ondoli e socie, comunque, ci riproveranno.**

Abbiamo citato, a inizio articolo, **Federica Cesarini**: la portacolori della Canottieri Gavirate gareggerà domani – mercoledì 28 – nei quarti di finale del **doppio pesi leggeri** insieme a Valentina Rodini. Le due azzurre hanno **convinto in batteria** vincendo la propria regata, ma la specialità (unica olimpica nei *pielle*) è davvero ricca di avversarie e di insidie: necessario quindi non abbassare la guardia per ottenere una delle sette carte olimpiche a disposizione.

Non è invece olimpica la barca di **Giulia Mignemi**, la siciliana di Galliate Lombardo: il suo **quadruplo leggero** è qualificato direttamente per la finale e ha disputato la cosiddetta *preliminary race* che serve ad assegnare le corsie. Brave le azzurre (con Mignemi anche Martinelli, Crosio e Nosedà), **seconde all'arrivo** a un soffio dalla Cina: una medaglia potrebbe essere alla portata.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it